Dai tagli alla sanità ai soldi per Comuni e Regioni

Franco Grilli - ilgiornale.it

Via libera definitivo della Camera al decreto enti locali che contiene, tra l'altro, i tagli alla sanità. I sì sono stati 295, i no 129. Già approvato in Senato, il maxiemendamento diventa legge. Dai 530 milioni di euro ai Comuni come fondo di perequazione per Imu e Tasi ai 500 milioni destinati alla Regione Sicilia; dall'allentamento del patto di stabilità, con sanzioni più basse per chi sfora il tetto, ai 90 milioni alle Regioni per il funzionamento dei servizi per l'impiego, passando per l'anticipazione di liquidità agli enti commissariati per infiltrazione mafiosa e i 2 miliardi in più per l'anno 2015 "per i pagamenti da parte delle Regioni dei debiti scaduti nel

2014 o fuori bilancio". Questi alcuni dei punti chiave del dl enti locali.

Le altre novità del dl riguardano:

- PER SANITÀ "RAZIONALIZZAZIONE" 2,3 MLD: nessun taglio assicurano Governo e relatrice del provvedimento: solo una 'razionalizzazionè da 2,3 miliardi già decisa dalla conferenza Stato-Regioni ai primi di luglio.

- ASSUNZIONI AIFA: 240 nuove assunzioni per l'Aifa nei prossimi tre anni.

- POLIZZA GIUBILEO PER PELLEGRINI: Una sorta di "polizza Giubileo" da 50 euro che, sottoscritta dai pellegrini stranieri garantirà l'assistenza sanitaria pubblica senza altri costi.

- ASSUNZIONI GIUBILEO: per garantire l'ordine è autorizzata l'assunzione di 1.050 poliziotti, 1.050 carabinieri e 400 finanzieri e 250 vigili del fuoco.

- SANITÀ, REGIONI RINEGOZIANO CONTRATTI: I contratti per le forniture sanitarie vengono rinegoziati dalle regioni. Obiettivo è ridurre la spesa. Se non si raggiunge un accordo con i fornitori si potrà recedere dal contratto.

- FATTURE SANITÀ AL MEF: Le fatture per le forniture sanitarie dovranno essere trasmesse al Mef ed al ministero della Salute che predisporrà un Osservatorio nazionale sui prezzi dei dispositivi medici.

- AZIENDE A RISCHIO SE SI SFORA: L'eventuale superamento del tetto di spesa sanitaria regionale sarà posto a carico delle aziende fornitrici di dispositivi medici per una quota complessiva pari al 40% nel 2015, al 45% nel 2016 e al 50% decorrere dal 2017.

- SI RINEGOZIA ANCHE PREZZO FARMACI: Entro il 30 settembre 2015, l'Aifa conclude le procedure di rinegoziazione con le aziende farmaceutiche per la riduzione del prezzo di rimborso dei medicinali a carico del Servizio sanitario nazionale.

- STOP A PRESTAZIONI 'INAPPROPRIATÈ: Meno analisi, risonanze e affini. Il decreto prevede che siano individuate "le indicazioni di appropriatezza prescrittiva delle prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale". Viceversa il costo è a totale carico dell'assistito.

- A RISCHIO MEDICI: Se il medico convenzionato con il servizio sanitario fa prescrizioni inappropriate rischia una riduzione del trattamento economico accessorio.

- MEDICI POTRANNO GIUSTIFICARE: Il medico potrà evitare le sanzioni sul salario accessorio in caso di prescrizioni inappropriate motivando le proprie decisioni.

- AUTODROMO MONZA DEFISCALIZZATO: Ok alla defiscalizzazione per l'autodromo di Monza. Consentirà alla regione Lombardia di investire 20 milioni e salvare così il Gran Premio d'Italia.

- LSU CALABRIA: Il governo li stabilizza inserendoli nel maxiemendamento.

- AGENZIE FISCALI: sono autorizzate ad annullare le procedure concorsuali per la copertura di posti dirigenziali bandite e non ancora concluse e a indire concorsi pubblici entro il 31 dicembre 2016. autorizzata l'assunzione dei vincitori. In attesa della conclusione del concorso si prevede l'attribuzione da parte degli attuali dirigenti di deleghe 'a tempò ai funzionari (non oltre fine 2016 appunto).

- RISORSE A CITTÀ METROPOLITANE: Risorse per le Città metropolitano di Milano e Torino, ma anche ossigeno finanziario, in favore di Sicilia, Valle d'Aosta.

- VENETO, ARRIVA SCONTO 7,5 MLN: 7,5 milioni di 'scontò sul patto di stabilità in arrivo per i comuni del Veneto colpiti a inizio luglio da una tromba d'aria.

- AMMINISTRATORI LOCALI ASSICURATI: Gli amministratori locali potranno essere assicurati contro eventuali rischi connessi al loro mandato. - PRECARI PROVINCE: Province e Città metropolitane che hanno sforato il patto di stabilità nel 2014 potranno comunque prorogare i lavoratori precari impiegati in questi enti.

- REGIONI A RISCHIO 'MULTÀ: Le Regioni che non assorbono le competenze delle province dovranno pagare i costi per far continuare a funzionare le amministrazioni provinciali per quelle che vengono definite "funzioni non fondamentali".

- PIÙ DOCENTI SCUOLE INFANZIA: Accolto un emendamento che mette fine al blocco delle assunzioni e prevede la possibilità per i Comuni di assumere nuovi insegnanti anche oltre i limiti di spesa imposti dal Patto di Stabilità.

- COMMISSARIO BAGNOLI: modifica alle norme per il commissario straordinario di Bagnoli che potrà essere scelto "tra persone, anche estranee alla pubblica amministrazione, di comprovata esperienza gestionale e amministrativa". La nomina potrà essere fatta con Dpcm.

- POLIZIA PROVINCIALE: il personale viene trasferito alla Polizia municipale.

- SCREENING REGIONI PER CONCESSIONI MARITTIME: si avvia uno screening a livello regionale in vista della revisione delle concessioni demaniali marittime.

Aiutaci a informarti meglio visitando il sito: www.rivista.lagazzettaonline.info